

	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA <i>Camera dell'Economia</i>
CORSO DI ALTA FORMAZIONE L'attività del Consulente Tecnico e del Perito nei giudizi civili e penali: questioni processuali e case study				
<i>lunedì 10 maggio 2021</i> <i>ore 15.00 alle ore 18.00</i>				
Il consulente tecnico ed il perito nell'indagine preliminare penale e nel dibattimento: questioni comuni e criticità. Il ruolo dei consulenti tecnici di parte.				
Nicola Pecchiari <i>(nicola.pecchiari@unibocconi.it)</i>				
1	 Università Commerciale Luigi Bocconi			

1


Bocconi	<p data-bbox="414 1265 534 1310">Agenda</p> <div data-bbox="414 1355 1244 1904" style="border: 1px solid blue; padding: 10px;"> <p data-bbox="430 1366 1133 1400">Il Consulente Tecnico del Pubblico Ministero:</p> <ol data-bbox="430 1422 1189 1803" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="430 1422 1189 1489">1. il conferimento dell'incarico e la formulazione del quesito; <li data-bbox="430 1512 1189 1646">2. l'inizio delle operazioni peritali, l'esame degli atti e dei documenti; poteri accertativi ed investigativi; la partecipazione all'attività di P.G.; <li data-bbox="430 1668 1013 1702">3. la relazione di consulenza tecnica; <li data-bbox="430 1724 1141 1803">4. Analisi di alcuni casi/fattispecie particolari: punti di attenzione </div>
2	 Università Commerciale Luigi Bocconi

2

Bocconi

Il conferimento dell'incarico e la formulazione del quesito

1. **Colloquio preliminare alla nomina e formulazione del quesito:**
 - Incompatibilità / competenze
 - Cenni alla indagine
 - Cenni ai documenti acquisiti e note di P.G.
 - Brainstorming sulle ipotesi di reato
 - Fiducia reciproca; apprendimento reciproco (scambio di note/spunti)
2. **Formulazione del quesito**
 - Premessa (letti gli atti...esaminata la documentazione...acquisite altre informazioni presso...)
 - Punti del quesiti (generici vs. analitici?)
 - Attenzione alla correlazione tra quesito e onorario



3

3

Bocconi


Quesiti – Esempio 1

«letti gli atti e compiuti i necessari accertamenti contabili in riferimento agli anni [...] su [...] spa; considerati fra l'altro: [elenco di alcuni documenti specifici] e l'ulteriore documentazione acquisita a riscontro delle operazioni infragruppo;

dicano i consulenti:

- 1) *se i bilanci depositati di [...] spa relativi agli esercizi [...] e successivi siano stati redatti nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni normative e dai principi contabili applicabili evidenziando, ove individuati, valori e informative non attendibili;*
- 2) *se le principali operazioni societarie/finanziarie messe in atto dalla società [...] spa negli anni [...] siano state realizzate per il perseguimento di effettive esigenze di natura economico/finanziaria dell'impresa ovvero per fini estranei a quelli aziendali;*
- 3) *se nel periodo oggetto di analisi la società [...] spa abbia o meno perso la continuità aziendale;*

segnalando eventuali profili di rilevanza penale».



4

4

Bocconi

Quesiti – Esempio 2


«dicano i consulenti tecnici, con riferimento alla [...] s.p.a. in concordato preventivo, esaminati gli atti del procedimento, vista la documentazione acquisita presso la procedura concordataria ed eventualmente esaminato qualsiasi altro documento contabile, societario, commerciale e bancario della società in concordato e/o di altre società o imprese ad essa collegate:

Quale sia l'ammontare del DEFICIT CONCORDATARIO e l'esatta epoca di insorgenza dei debiti che lo compongono, accertando:

- se lo stesso possa trovare ragione in un'ottica di fisiologica crisi d'impresa o in altre oggettive circostanze negative che ne abbiano segnato la vita commerciale;
- se il suddetto deficit trovi spiegazione, in tutto o in parte, in attività illecite, colpose o dolose, poste in essere dagli amministratori della società in concordato, ed in particolare in attività volte a sottrarre beni sociali alla garanzia dei creditori o comunque ad alterare la par condicio creditorum, in operazioni straordinarie o in logiche infragruppo tendenti al sacrificio economico di una delle società a beneficio delle altre;

riferiscano infine i consulenti quant'altro utile a fini di giustizia».

5



5

Bocconi


Quesiti – Esempi 3 e 4

«I consulenti, esaminati gli atti del procedimento e tutta la documentazione acquisita, acquisite tutte le ulteriori informazioni presso il curatore fallimentare, il relativo consulente tecnico contabile, il responsabile amministrativo e finanziario della [...] s.r.l. ed altri soggetti, utili per lo svolgimento dell'incarico, dicano se la [...] [individuazione di uno specifico momento] si trovasse in una situazione economica finanziaria tale da assicurare la continuità aziendale».

«letti gli atti e compiuti i necessari accertamenti:

- Esaminino e descrivano le operazioni di:
[elenco di alcune operazioni specifiche]
- se la rappresentazione nei suddetti bilanci delle operazioni suddette sia conforme ai principi contabili;
- evidenziando eventuali profili di rilevanza penale nelle operazioni esaminate e loro rappresentazione contabile.»

6




6

Bocconi

Correlazione tra Quesiti e onorari

I riferimenti per il calcolo dell'onorario sono il D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, G.U. 139 del 15 giugno 2002 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia*) e dal D.M. 30 maggio 2002 (*Tabelle degli onorari fissi e variabili spettanti agli ausiliari di giustizia*) emanato dal Ministero della Giustizia, G.U. 182 del 5 agosto 2002

- l'Art. 4 del D.M. 30/5/2002 il quale stabilisce che *“per la perizia o la consulenza tecnica in materia di bilancio e relativo conto dei profili e perdite spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni”*; tali percentuali devono essere applicate sia *“sul totale delle attività”* che *“sul totale dei ricavi lordi”*.
 - ➔ **APPLICAZIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETA' CITATA NEL QUESITO PER CIASCUN ESERCIZIO OGGETTO DI ANALISI**
- l'Art. 2 del D.M. 30/5/2002 il quale stabilisce che *“per la perizia o la consulenza tecnica in materia amministrativa, contabile e fiscale, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni”*; Per l'applicazione delle percentuali agli scaglioni previsti occorre determinare il *“valore della controversia”*
 - ➔ **APPLICAZIONE A SINGOLI DOCUMENTI/ATTI E ALLE SINGOLE OPERAZIONI SPECIFICHE (ILLECITI ➔ CAPI DI IMPUTAZIONE)**




7

7

Bocconi

L'inizio delle operazioni peritali, l'esame degli atti e dei documenti; poteri accertativi ed investigativi; la partecipazione all'attività di P.G.

- **La tempistica (e tempestività) del Consulente Tecnico**
- **Istanze di proroga (solo se necessarie e motivate)**
- **Tempestiva individuazione di atti / documenti / dati contabili che devono essere acquisiti (indicazioni al P.M. per la P.G.); alcuni spunti:**
 - **Documenti contabili (situazioni contabili, schede contabili e partitari e libro giornale; formati elettronici necessari)**
 - **Sempre necessari: verbali di assemblea, consiglio di amministrazione e collegi sindacale**
 - **Valutazione (se non già provveduto da P.M./P.G.) della possibile rilevanza di acquisizioni informatiche (server, PC, posta elettronica, dispositivi portatili ecc.)**
 - **Valutazione della necessità di raccogliere ulteriori «sommarie informazioni»: indicazioni per la P.G.**



8

8


Bocconi

La relazione di consulenza tecnica (1/3)

Iter ottimale per l'emissione della Relazione:

1. Prima di emettere una bozza di relazione è utile (almeno) una riunione con il P.M. per una condivisione dei risultati
2. Bozza di relazione e richiesta di proroga per consentire al P.M. di leggere i risultati (e individuare i possibili capi di imputazione)
3. Riunione per discutere la relazione
4. Emissione della relazione
5. Allegati e Appendici; formati (cartacei ed elettronici)

9

 Università Commerciale
Luigi Bocconi

9


Bocconi

La relazione di consulenza tecnica (2/3)

Un esempio di struttura generale della Relazione

1. Oggetto dell'incarico
2. Documentazione utilizzata
3. Cronologia degli eventi rilevanti
4. **[La situazione patrimoniale alla data di riferimento del concordato/fallimento; cenni al Piano ...]**
5. Evoluzione della struttura del Gruppo
6. Evoluzione della situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria della [...]
7. **[CAPITOLI DEDICATI A CIASCUNA OPERAZIONE RILEVANTE E A APPROFONDIMENTI DI VERIFICA SU SINGOLE VOCI DEL BILANCIO]**
8. Conclusioni (la perdita della continuità, i bilanci non attendibili, le singole operazioni che possono presentare profili di rilevanza penale)

10

 Università Commerciale
Luigi Bocconi

10

Bocconi

La relazione di consulenza tecnica (3/3)

Alcuni suggerimenti:

- Enfasi sui fatti e sulla documentazione / evitare il più possibile giudizi soggettivi («*probabile che...*»)
- Puntuali riferimenti documentali (Allegati)
- Sottolineare la correlazione logico-temporale di alcuni eventi (da cui potrebbe discendere una interpretazione chiara): cronologia degli eventi
- Uso esteso di tabelle e grafici aiutano la lettura (e rilettura...)
- Andare nel dettaglio (soprattutto quello contabile) se rilevante
- Aspetti molto tecnici: equilibrio tra chiarezza (giuristi) e rigore (economisti)
- Cauti utilizzo di riclassificazioni e indici di bilancio (benchmark?)
- Attenzione alle norme e principi (contabili e di revisione) in vigore al momento dei fatti
- Attenzione alla possibile diversa rilevanza di alcune fattispecie sotto il profilo civilistico e penale; attenzione ulteriore quando la medesima operazione può essere qualificata, in termini di illecito, in modi diversi

Università Commerciale
Luigi Bocconi

11

Bocconi

Un esempio: il «continuum» del deficit patrimoniale: ambito civilistico vs. ambito penale

Una esemplificazione numerica:

Data	Situazione	Patrimonio Netto	Differenza
2013	Convenienza di una liquidazione in bonis con soddisfacimento pressoché integrale dei creditori (dubbi sostanziali sulle prospettive di redditi futuri)	8	
....			-3
2015	Perdita della continuità (prospettive di redditi e conseguenti flussi di cassa insufficienti per l'integrale o congruo soddisfacimento dei creditori)	5	
....			-8
2017	Perdita del capitale (retrodatazione) <i>Occultata mediante manipolazioni contabili</i>	-3	
....			-7
2019	Dichiarazione d'insolvenza	-10	

Valutazioni che richiedono necessariamente i Piani (ambito di azione del CCI)

} **Violazione dell'obbligo di «conservazione» dell'integrità del patrimonio**

} **Tardivo «scioglimento»**

Attenzione: il patrimonio netto contabile non è il valore dell'azienda...

Università Commerciale
Luigi Bocconi

12

Bocconi

Analisi di alcuni casi/fattispecie particolari: punti di attenzione

Fallimenti, concordati e amministrazioni straordinarie

- Retrodatazione della perdita vs. perdita della continuità aziendale
- Fatti rilevanti nella conclusioni: distinguere
 - rettifiche contabili: accertate vs. non quantificabili
 - operazioni dissipative/distrattive
- Problemi: debiti scaduti; piani aziendali
- Perdita della continuità e Principi Contabili (bilanci di liquidazione?)
- Concordati e relazioni di attestazione

False comunicazioni sociali

- Significatività
- Errori di fatto vs. Disaccordi su stime
- Occultamento di uno stato di crisi/insolvenza e conseguente istanza di fallimento

Operazioni e fattispecie specifiche

- Ruolo degli organi di controllo e dei professionisti (ipotesi di «concorso»)
- Verbali degli organi sociali: «motivazioni» e «piani» (*decision-making*)
- Rapporti infragruppo
- Proventi e oneri «straordinari» (definizione soggettiva)
- Operazioni straordinarie; perizie di valutazione
- Capacità informativa del bilancio consolidato (se presente)
- Patrimonio netto come grandezza «virtuale»
- Analisi dei flussi finanziari e del Margine Operativo Lordo (EBITDA)

13 